

ARTI MARZIALI La "due giorni" di Montemesola organizzata da Sportivart e Polisportiva Romika

Grandi nomi al Budo Day

Si è tenuta a Montemesola la prima edizione del Budo Day. L'evento organizzato dalla SportivArt di Caserta in collaborazione con la Polisportiva Romyca di Taranto ha offerto due belle giornate all'insegna delle arti marziali e dell'amicizia.

Il week-end è stato la sintesi di tre manifestazioni: il seminario scientifico sugli sport di combattimento, lo stage di karate con il pluricampione del mondo Wkf/Fijlkam Lucio Maurino e lo stage di judo, ju jitsu e karate con i docenti 6° Dan della Commissione Sportivart Domenico Maurino (karate), Mario Dell'Aquila (ju jitsu) e ospite Tonino Chyurlia (judo).

Il seminario scientifico "Propriocezione e Prevenzione in età evolutiva negli sport da combattimento" è stato tenuto Johnny Padulo e Stefano Vando, responsabili Area scientifica SportivArt, i quali hanno saputo catturare l'attenzione illustrando in maniera comprensibile il percorso di sviluppo delle competenze che possono consentire l'utilizzo in ambito sportivo, anche per i meno esperti, delle tecniche e modalità operative della ricerca.

Lucio Maurino ha avuto invece il compito di illustrare i vantaggi dell'allenamento sull'equilibrio e gli strumenti e le modalità di impostazione per l'attuazione di programmi formativi efficaci in età evolutiva. Il seminario, diviso in due moduli svoltisi fra sabato pomeriggio e domenica mattina, è stato rivolto a tecnici, responsabili federali, docenti, studenti di scienze motorie, specializzando e manager dello sport.

A seguire, ha avuto inizio lo stage di karate con Lucio



STAFF Alcuni organizzatori del Budo Day di Montemesola

Maurino, in cui sono stati proposti due temi: 1. "Kata e respirazione", rivolto a tutte le cinture, attraverso la pratica del kata "Tensho", una forma rituale dello stile goju-ryu dell'isola di Okinawa che insegna a padroneggiare respirazione, posture e tecniche di braccia con relative applicazioni; 2. "Unsu e Bunkai", programma calibrato per cinture marroni e nere. Questo campione, che annovera nel suo palmares un innumerevole patrimonio di medaglie a livello mondiale ed europeo, ci continua a meravigliare poiché, a dispetto della giovane età, adotta delle strategie comunicative da maestro navigato, miste ad una velocità fulminea, frutto di anni trascorsi a viaggiare in giro per il mondo

a difendere il tricolore ma anche di una personale ricerca nell'ambito delle arti marziali giapponesi.

La seconda parte del seminario è stata imperniata sull'utilizzo di tecnologie low-cost come la pedana stabilometrica WII Balance e il relativo software, hanno

consentito inoltre di mostrare i risultati di uno studio effettuato durante l'International Sportivart Camp dello scorso giugno a Baia Domizia, in cui è stato monitorato un gruppo di soggetti sottoposti ad un protocollo di ricerca messo a punto dallo staff composto da Padulo, Vando e Maurino. I risultati hanno evidenziato che con pochi euro è possibile fare un ottimo investimento e garantirsi un potenziale ritorno in

termini di successi attraverso un breve training rivolto ai tecnici e agli atleti.

Alla fine del seminario scientifico ha avuto inizio lo stage non agonistico: judo, ju jitsu e karate in un trasversale percorso didattico per comprendere i principi delle azioni di difesa-attacco, squilibrio, e controllo dell'avversario con i maestri della Commissione Sportivart

Stimolare un'utenza riverente da altre discipline in pochissimo tempo a disposizione non è semplice, specie se poi ognuno è convinto che la propria specialità sia la miglior... ma SportivArt è anche questo. Il giusto mix di attenzione e divertita partecipazione ha scatenato gli applausi di tutti.

Infatti i grandi maestri sanno far sudare ma anche sorridere imparando, proponendo esercizi specifici della propria arte in forma "leggera" poiché il più nero delle

cinture di karate è in realtà un novizio del judo. Un marzialista esperto di ju jitsu potrà comprendere invece prima di tutti l'essenza del do comune alla due aree perché come tutti sappiamo lo yawara è la "mamma" di tutte le arti marziali giapponesi.

Fra i presenti ricordiamo il consigliere nazionale Fijlkam settore Karate Roberto D'Alessandro, alla sua prima uscita in veste ufficiale dopo le elezioni di inizio dicembre, la vice presidente settore Judo e responsabile Ju Jitsu Puglia Erminia Zonno, il vice presidente settore Karate Puglia Sabino Silvestri, il coach della Nazionale italiana di karate Vito Simmi, la presidente della polisportiva Romyca Rita Maggi, il responsabile nazionale ju jitsu Endas Massimo Cassano, la presidente Csen Taranto Angela Pagano, il pres. Endas Taranto Vincenzo Adduci, rappresentanti dell'amministrazione comunale.

Lucio Maurino nel ringraziare a nome del presidente SportivArt Angela Ricciotti, l'organizzatore, il deus ex machina maestro Romeo Cassano, storico praticante di ju jitsu, per la squisita ospitalità e per aver offerto deliziosi gadget e premi a tutti gli ospiti intervenuti con il suo rinomato marchio Asso di Coppe, ha augurato a tutti un ottimo 2013 all'insegna di successi sportivi e professionali, ricordando che anche in questo difficile momento di crisi del paese le arti marziali possono fare molto, specie per le nuove generazioni, poiché contengono valori antichi che sono modellabili alle esigenze della modernità in presenza di una guida adeguatamente preparata: il Maestro.